



REPUBBLICA ITALIANA  
TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ  
*Sezione Civile*

---

**Procedura Liquidazione patrimonio ex art. 14 ter e ss. l. 3/2012, proposta da**  
**HUANG QIYING** nato a Zhejiang (Cina) il 18/11/1976 (c.f. HNGQNG76S18Z210S),  
residente a Forlì, via Zanfini Fratelli n. 10, assistito dal consulente dott. Niccolò Di Bella

**Il Giudice**

Visto il ricorso depositato in data 09/06/2022 da HUANG QIYING ai sensi dell'art. 6 e ss. l. 3/2012 sulla crisi da sovraindebitamento, contenente richiesta di accesso alla procedura di liquidazione dei beni ex art. 14 ter l. 3/2012;

Esaminati gli atti e la documentazione allegata nonché la relazione particolareggiata del Gestore nominato dall'O.C.C. ROMAGNA in persona del dott. Massimo Bianchi, ha pronunciato il seguente

**DECRETO**

Prima di procedere all'apertura della procedura di liquidazione, è necessario verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art 14-ter l. 3/2012, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lett. a) e b) e alla sussistenza della propria competenza.

Iniziando da tale ultima questione si osserva che il ricorrente risiede a Forlì e dunque nell'ambito del circondario di questo Tribunale.



Ricorrono i requisiti di ammissibilità.

Il debitore non è soggetto né assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla l. 3/2012, posto che la ditta individuale di cui è stato titolare (Confezioni Fantasia di Huang Qiyin) risulta cessata e cancellata dal registro delle imprese in data 25/08/2020 e dunque da più di un anno, mentre non è preclusiva all'accesso alla procedura la sua pregressa qualità di socio di società di capitali (Toki Group S.r.l. e Dada Store S.r.l.). Non risulta che il ricorrente abbia fatto ricorso nei cinque anni precedenti ai procedimenti previsti dalla legge 3/2012 o subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis.

Sussiste, indubbiamente, anche il requisito del sovraindebitamento, inteso come situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile che determina l'impossibilità di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni.

L'esposizione debitoria indicata in ricorso ammonta a complessivi € 423.916,54 dei quali € 393.435,54 nei confronti di Erario ed enti pubblici come dettagliato nella tabella di seguito riportata.

ELENCO CREDITORI - SIG. HUANG QIYING	
CREDITORE	SOMMA DOVUTA
Agenzia delle Entrate - Dir. Prov. di Pescara	€ 2.568,19
Agenzia delle Entrate - Dir. Prov. di Rovigo	€ 1.164,39
Agenzia delle Entrate - Dir. Prov. di Verona	€ 253.181,18
Agenzia delle Entrate e Riscossione di Forlì-Cesena	€ 1.563,11
Agenzia delle Entrate e Riscossione di Verona	€ 107.960,61
Camera di Commercio FC	€ 449,54
Camera di Commercio di Verona	€ 289,12
Comune Cesena	€ 277,80
Comune di Badia Polesine Polizia Urbana	€ 138,50
Comune di Ficarolo	€ 1.383,73
Comune di Milano	€ 435,57
Comune di Rovigo	€ 13.533,98
Comune di San Martino di Venezze	€ 1.136,08



Comune di Verona	€	573,25
Consorzio Bonifica Adige Po	€	254,52
INAIL di Verona	€	149,06
INAIL di Legnago	€	5,39
Polizia Urbana di Padova	€	193,72
Prefettura Forlì Cesena	€	4.442,93
Prefettura Ravenna	€	896,64
Regione Emilia Romagna	€	1.994,11
Regione Veneto	€	638,07
SLVE SRL	€	138,27
Unione dei Comuni Lonate Pozzolo e Fermo	€	67,78
<b>TOTALE DEBITI</b>	€	<b>393.435,54</b>

Tale importo corrisponde sostanzialmente a quello verificato dal Gestore O.C.C. pari a € 400.433,34 secondo il dettaglio riportato nella tabella seguente.

ELENCO CREDITORI – SIG. HUANG QIYING al 24/03/22					
CREDITORE	IMPORTO AFFIDATO	IMPORTO OGGETTO DI SGRAVIO	IMPORTO GIA' PAGATO	INTERESSI DI MORA E ONERI DI RISC.	SOMMA DOVUTA
Amm. Finanz. Di FC – Uff. controlli	14.587,05				14.587,05
Amm. Finanz. Di Rovigo – Dir. Prov.le	140,86		29,15		111,71
Amm. Finanz. Di Rovigo – Dir. Prov.le	108,18		18,63		89,55
Amm. Finanz. Di Rovigo – Dir. Prov.le	147,24		30,73		116,51
Amm. Finanz. Di Rovigo – Dir. Prov.le	88,85		18,20		70,65
Amm. Finanz. Di Rovigo – Dir. Prov.le	180,34				180,34
Amministr. Finanz. Dir. Prov. Di Verona - Uff. Terr. di Legnago	4.375,95		512,91		3.863,04
Amminst. Finanz. Di Pescara	2.576,94				2.576,94
Camera di Commercio - Diritto annuale	69,62				69,62
Camera di Commercio - Diritto annuale	69,54				69,54
Camera di Commercio Verona – Diritto annuale (2008)	124,72		27,62	56,04	153,14
Camera di Commercio Verona – Diritto annuale (2009)	120,13		37,21	45,04	127,96
Camera di Commercio di Rovigo – Diritto annuale	119,59		24,01		95,58
Comune di Badia Polesine - Polizia Urbana	186,80		48,30	89,08	227,58
Comune di Cesena - Polizia Urbana	277,80				277,80
Comune di Ficarolo - Polizia Municipale	1.065,33		194,96	209,74	1.080,11
Comune di Ficarolo - Polizia Municipale	764,50		142,03	152,61	775,08
Comune di Milano - Polizia Urbana	431,65		84,52	134,62	481,75
Comune di Rovigo - Polizia Urbana	2.015,20		391,76	432,26	2.055,70
Comune di Rovigo - Polizia Urbana	14.093,90		2.989,41	3.052,14	14.156,63
Comune di Rovigo - Polizia Urbana	1.021,10		215,05	460,90	1.266,95
Comune di San Martino di Venezze - Polizia Urbana	1.407,96		271,88	494,50	1.630,58
Comune di Verona	221,90		41,90	69,69	249,69



Comune di Verona	212,50		43,08	45,26	214,68
Comune di Verona - Polizia Urbana	221,90		41,90	44,71	224,71
Comune di Verona – Polizia Urbana	199,90		43,46		156,44
Consorzio di Bonifica Adige Po	39,29		10,14	9,99	39,14
Consorzio di Bonifica Adige Po	32,60		8,42		24,18
Consorzio di Bonifica Adige Po	33,98		8,78		25,20
Consorzio di Bonifica Adige Po	36,77				36,77
Consorzio di Bonifica Adige Po	36,77				36,77
Consorzio di Bonifica Adige Po	30,49		7,88	14,93	37,54
Consorzio di Bonifica Adige Po	28,94		7,48		21,46
Consorzio di Bonifica Adige Po - Gest. Padana Polesine	28,00		7,23	13,03	33,80
Dir. Prov. Di Verona - Uff. Terr. di Legnago	59.010,74		2.628,73	21.368,95	77.750,96
Dir. Prov. Di Verona - Uff. Terr. di Legnago	3.582,11		3.468,03	1.270,63	1.384,71
Direz. Prov. Rovigo - Badia Polesine	648,46		28,86	196,87	816,47
Direz. Prov. Verona - Legnago	98.526,25		4.387,31	29.891,58	124.030,52
Direz. Prov. Verona - Legnago	94.683,99		4.212,16	48.386,80	138.858,63
Direz. Prov. Verona - Legnago	40,14		7,96	7,93	40,11
INAIL sede di Rovigo	420,28	271,72		86,14	234,70
INAIL Verona	736,43				736,43
Multiente	398,79	159,70	45,37		193,72
Multiente	534,11		122,12		411,99
Multiente	1.145,73		230,35		915,38
Multiente	723,13		147,45		575,68
Multiente	443,03				443,03
Multiente	1.058,51		7,88		1.050,63
Prefettura di FC - Sanz. Violaz. Amm.ve	1.926,64				1.926,64
Prefettura di FC - Sanz. Violaz. Amm.ve	1.137,86				1.137,86
Prefettura di FC - Sanz. Violaz. Amm.ve	485,63				485,63
Prefettura di FC - Sanz. Violaz. Amm.ve	554,80		554,80		-
Prefettura Forli-Cesena	1.756,80		378,37	384,36	1.762,79
Reg. E.R. Assess. Al Bilancio	361,29				361,29
Reg. E.R. Assess. Al Bilancio	361,27				361,27
Reg. E.R. Assess. Al Bilancio	361,27				361,27
Reg. E.R. Assess. Al Bilancio	361,29				361,29
Regione Veneto - Fiscale e Tributi	354,20				354,20
Regione Veneto - Fiscale e Tributi	417,03		85,45	82,44	414,02
Si.Ve srl	186,46		48,19	93,89	232,16
Unione dei Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno	91,40		23,62		67,78
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>315.403,93</b>	<b>431,42</b>	<b>21.633,29</b>		<b>400.433,34</b>

A formare la complessiva esposizione concorrono poi i debiti verso istituti finanziari (Penelope SPV per € 10.500 e Danubio S.r.l. per € 17.981).

A fronte di tale indebitamento, l'attivo prontamente liquidabile è costituito dalla proprietà di un immobile situato a Bagnolo di Po, via Convento n. 29 (censito al foglio 16, p.la 47 sub. 7 e p.la 201 sub. 1 e sub. 2 e terreno censito al foglio 16, p.la 47 e 48), del valore stimato di € 98.300, gravato da ipoteca volontaria in favore di Penelope SPV e ipoteca legale iscritta da Equitalia Nord, nonché dalla proprietà dell'autovettura Volkswagen tg. CN302FY, gravata da provvedimenti di fermo



amministrativo e il cui valore non risulta indicato.

Quanto al reddito, il ricorrente è attualmente dipendente della Hexing S.r.l. di Faenza con uno stipendio netto mensile di ca. € 500 ed un reddito annuo complessivo che nel 2021 è stato di appena € 2.327 e nel 2020 di € 11.134.

Non può dunque dubitarsi che il debitore si trovi in una condizione di sovraindebitamento nel senso previsto dalla l. 3/2012 per accedere ad una delle procedure ivi previste e che il patrimonio di cui dispone non sia in alcun modo sufficiente per far fronte ai debiti accumulati, dovendo peraltro provvedere anche al sostentamento del proprio nucleo familiare, costituito dalla moglie Zhu Liquin e dai figli minori Huang Livia e Huang Denis, a ciò provvedendovi grazie all'aiuto dei suoceri attualmente conviventi nello stesso nucleo.

La documentazione prodotta in allegato al ricorso risulta completa e idonea a consentire la ricostruzione patrimoniale.

Al ricorso è stata allegata anche la prescritta relazione del gestore nominato dall'O.C.C. Romagna ai sensi dell'art. 15 l. 3/2012, nella persona del dott. Massimo Bianchi, che contiene le indicazioni previste dall'art. 14-ter, comma 3 l. 3/2012, come di seguito precisate:

**a) cause dell'indebitamento e diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni:** da quanto riferito in atti emerge che la situazione di sovraindebitamento è legata alle attività imprenditoriali svolte attraverso la ditta individuale Confezioni Fantasia di Huang Qiying, attualmente cessata ed operante nel settore dell'abbigliamento, duramente colpita nel periodo della pandemia, e la partecipazione per un breve periodo quale socio alle società Dada Store S.r.l., cancellata nel 2018 ma coinvolta in un accertamento fiscale e in un contenzioso con la Commercial Network S.r.l. L'eccesso di indebitamento in cui si è venuto a trovare il ricorrente è dunque riferibile pressoché integralmente alla pregressa attività d'impresa svolta;

**b) ragioni dell'incapacità del debitore di far fronte alle obbligazioni assunte:** l'incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte è legata all'incapacità patrimoniale e reddituale.



c) **resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni:** non vi sono protesti, non vi sono carichi pendenti o procedure esecutive in corso; le verifiche svolte dal Gestore hanno confermato la congruità dell'esposizione debitoria indicata;

d) **eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori e atti dispositivi:** non è stata riscontrata la presenza di atti impugnati dai creditori né la presenza di atti dispositivi nel quinquennio;

e) **giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata:** l'OCC, previa effettuazione dei necessari accertamenti, ha attestato la completezza ed attendibilità della documentazione prodotta e la veridicità dei dati.

La domanda di liquidazione proposta risulta senz'altro ammissibile essendovi un immobile da liquidare oltre all'autovettura e consentendo, dopo una precisa ricostruzione del passivo e la verifica dei crediti, di addivenire alla distribuzione tra i creditori, nel rispetto della *par condicio*, di quanto ricavato dalla liquidazione dell'attivo. Nel corso della procedura potranno inoltre essere incamerati eventuali ulteriori beni e crediti, compresa quota parte dello stipendio in caso di auspicato aumento dello stesso. All'esito della procedura, in presenza di tutte le condizioni previste, sarà infine consentito al ricorrente di aspirare ad ottenere il beneficio dell'esdebitazione, in conformità allo spirito della legge 3/2012 tesa a garantire la c.d. *second chance*, ove ne ricorreranno le condizioni.

Con la liquidità che verrà ricavata, il nominando Liquidatore procederà al pagamento dei creditori nel rispetto della *par condicio*, mediante riparti parziali.

Con riferimento al limite di cui all'art. 14-ter comma 6 lett. b), la cui determinazione compete al Giudice delegato, tenuto conto delle spese necessarie per l'ordinario mantenimento del nucleo familiare indicate in ricorso, allo stato rese sostenibili dagli aiuti economici dei familiari, nonché dai redditi dell'ultimo triennio e da quelli prevedibili, si ritiene di dover lasciare nella disponibilità del ricorrente l'intero importo della retribuzione come attualmente percepita, salvo rappresentare sin da ora che una delle condizioni per poter accedere alla successiva esdebitazione è, ai sensi dell'art. 14-



terdecies lett. e), che il debitore, nei 4 anni di durata della procedura, debba svolgere un'attività produttiva di reddito adeguata alle proprie competenze e alla situazione di mercato, dimostrando in ogni caso, di aver cercato un'occupazione e non rifiutato proposte di impiego senza giustificato motivo.

Conclusivamente, non emergendo la presenza di atti in frode ai creditori compiuti negli ultimi cinque anni e stante l'attestazione di fattibilità e sostenibilità della proposta liquidatoria da parte del gestore dell'O.C.C., sussistono le condizioni per procedere all'apertura della procedura liquidatoria e alla nomina del Liquidatore, in persona del gestore già nominato dall'O.C.C. non sussistendo incompatibilità.

#### **P.Q.M.**

visti gli artt. 14-ter e ss. l. 3/2012;

#### **dichiara aperta**

la procedura di liquidazione dei beni di **HUANG QIYING** nato a Zhejiang (Cina) il 18/11/1976 (c.f. HNGQNG76S18Z210S), residente a Forlì, via Zanfini Fratelli n. 10

#### **nomina**

quale liquidatore l'O.C.C. Romagna in persona del gestore già individuato dott. MASSIMO BIANCHI, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 l.fall.

#### **DISPONE**

**che** dalla data del presente decreto di apertura e per tutta la durata della procedura (non essendo prevista alcuna omologa), a pena di nullità, non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte di creditori con titolo o causa anteriore;

**che** l'istanza di accesso alla procedura di liquidazione, unitamente al presente decreto e alla relazione dell'O.C.C., siano resi noti a terzi mediante annotazione nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Forlì-Cesena (ove ancora possibile) e comunicati, a cura del Liquidatore, a tutti i



creditori indicati nella relazione presso le rispettive sedi legali, mediante fax o p.e.c.;

**che** a cura della Cancelleria il decreto sia pubblicato in versione integrale nel sito internet del Tribunale, portale procedure di sovraindebitamento;

**che** a cura del Liquidatore sia eseguita la trascrizione del presente decreto su tutti gli immobili di proprietà del debitore e sui beni mobili registrati;

#### ORDINA

la consegna e il rilascio al Liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

#### AVVERTE

**che** non sono compresi nella liquidazione i beni di cui all'art. 14 *ter* comma 6 l. 3/2012;

**che** dal deposito dell'istanza resta sospeso, ai soli fini del concorso, il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, salvo che per i crediti garantiti da ipoteca, pegno o privilegio e salvo quanto previsto dagli artt. 2749, 2788 e 2855 c.c.;

**che** la presente procedura resterà aperta sino alla completa esecuzione de programma di liquidazione e in ogni caso per i quattro anni successivi al deposito, ai fini di cui all'art. 14-*undecies* l. 3/2012;

**che** saranno appresi alla procedura tutti i beni e crediti che perverranno al debitore nell'arco di durata della procedura ai sensi dell'art. 14-*undecies* l. 3/2012;

**che** tutti gli effetti subordinati all'omologa - non prevista nella presente procedura - decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto;

#### STABILISCE

in ordine al limite di cui all'art. 14-*ter* comma 6 lett. b), che il debitore potrà trattenere per le necessità familiari l'intero importo della retribuzione come attualmente percepita, salva modifica e determinazione dell'importo ove dovessero migliorare le condizioni reddituali della famiglia di cui il debitore e il nominato Liquidatore dovranno dare pronta comunicazione al Giudice;





## PRESCRIVE

al Liquidatore di aprire un c/c intestato alla procedura sul quale versare le somme provenienti dalla liquidazione dei beni

## DISPONE

che il Liquidatore, dopo aver verificato l'elenco dei creditori e l'attendibilità della documentazione, provveda con sollecitudine a:

- formare l'inventario dei beni e predisporre, nel termine prescritto, il programma di liquidazione;
- comunicare ai creditori e titolari di diritti reali e personali le condizioni per partecipare al concorso ai sensi dell'art. 14-*sexies* lett. a), b) e c), assegnando agli stessi un congruo termine per il deposito della domanda, non inferiore a 60 giorni;
- formare il progetto di stato passivo ai sensi dell'art. 14-*octies* nel quale dovranno essere esaminati ed inseriti anche i crediti in prededuzione, compresi quelli dei professionisti che hanno assistito il debitore nell'accesso alla procedura se non liquidati dal GD;
- amministrare e liquidare il patrimonio attenendosi a quanto previsto dall'art. 14-*novies* e facendo ricorso a procedure competitive per la vendita;
- ad esercitare o proseguire le azioni di cui all'art. 14-*decies*, come modificato dalla l. 176/2020, finalizzate a conseguire la disponibilità dei beni compresi nel patrimonio e il recupero dei crediti nonché di quelle dirette a far dichiarare inefficaci gli atti compiuti dal debitore in pregiudizio dei creditori secondo le norme del codice civile, richiedendo la necessaria preventiva autorizzazione del giudice;
- riferire sull'andamento della procedura e sugli adempimenti svolti in base a quanto previsto dagli artt. 14 *sexies* e ss. mediante il deposito di **relazioni a cadenza semestrale**.

Si comunichi al ricorrente, all'O.C.C. e al nominato liquidatore, ove diverso.

Così deciso a Forlì il 23 giugno 2022



Il Giudice

*dott. ssa Barbara Vacca*

